

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15 MAR. 2002

ADDI' 15 MAR. 2002 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Adolfo Papi.
.....OMISSIS

ASSENTI: SIMEONI - ARACRI - GARGANO -

DELIBERAZIONE N° -323-

OGGETTO: Autorizzazione esercizio Residenza Sanitaria Assistenziale nella ex Casa di cura privata per lungodegenti "MADONNA DEL ROSARIO" S.r.l., sita in Civitavecchia (Rm), Via Buonarroti n. 81.

Luigi



323 15 MAR. 2002

Oggetto: Autorizzazione esercizio Residenza Sanitaria Assistenziale nella ex Casa di Cura privata per lungodegenti "Madonna del Rosario" S.r.l., denominata "Madonna del Rosario" S.r.l., sita in Civitavecchia Via Buonarroti n. 81.

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Sanità

VISTO il D.P.C.M. 22.12.1989 pubblicato sulla G.U. n. 2 del 03.01.90, atto di indirizzo e coordinamento dell'attività amministrativa delle Regioni e Province autonome, concernente la realizzazione di strutture sanitarie residenziali per anziani non autosufficienti, non assistibili a domicilio o nei servizi semiresidenziali;

VISTO l'art. 8 lettere a) e b) del decreto legislativo 31.12.92, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTE le Linee - Guida sulle Residenze Sanitarie Assistenziali emanate dal Ministero Sanità con nota 100/SCPS/2/5192 del 31.03.1994;

VISTO il DPR 14 gennaio 1997, " Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private ";

VISTO il DPR 23 luglio 1998, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 10.12.1998, n.201 " Piano Sanitario Nazionale per il triennio 1998 - 2000 ";

CONSIDERATO che l'obiettivo IV " Rafforzare la tutela dei soggetti deboli " del su citato Piano Sanitario Nazionale prevede e promuove il rafforzamento delle RR.SS.AA.;

VISTA la legge regionale 01.09.93, n. 41 " Organizzazione, funzionamento e realizzazione delle Residenze Sanitarie Assistenziali ";

VISTI gli artt. 11 e 12 della legge regionale 20 settembre 1993 n. 55, concernente norme per la riorganizzazione della rete ospedaliera, ai sensi della legge 30 dicembre 1991, n. 412;

VISTO il Regolamento Regionale 06.09.1994 n. 1 - concernente il regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento delle Residenze Sanitarie Assistenziali;

VISTA la legge regionale 10 marzo 1995, n. 5, concernente l' integrazione della L.R. n. 55/93;

VISTA la circolare 03.05.95, n. 28 dell'Assessorato Salvaguardia e cura della Salute con la quale sono state emanate direttive per il rilascio dell'autorizzazione all'apertura, all'esercizio, all'ampliamento, trasformazione ed adeguamento delle R.S.A.;

VISTA la D.G.R. 2499/97 " Primi provvedimenti per la realizzazione nel Lazio delle Residenze Sanitarie Assistenziali. Leggi regionali 41/93, 55/93 e regolamento regionale 6 settembre 1994, n. 1 " che prevede il raggiungimento di apposite intese per la riconversione delle Case di Cura di lungodegenza in R.S.A.;



323 | 5 MAR. 2002

W

VISTA la D.G.R. del 29.12.1997 n. 8668 "Preso d'atto dell'accordo regionale AIOP- ARIS per l'avvio della riconversione in residenze sanitarie assistenziali delle strutture di cui all'allegato 2 della deliberazione di Giunta regionale 6.5.1997, n. 2499";

VISTA la D.G.R. 1034/98 "Preso d'atto verbale di intesa sottoscritto dalla "Casa di Cura privata Madonna del Rosario S.r.l." relativa all'intesa per la riconversione dei 48 pp.II. in pp.II. di R.S.A. con possibilità di ampliamento in relazione alla disponibilità degli spazi;

VISTA la delibera della Azienda USL Roma F del 18.06.99 n. 1333 con la quale si esprime parere favorevole sia per l'ampliamento a 60 posti residenza sia per l'accREDITAMENTO degli stessi a far data dal rilascio dell'autorizzazione regionale;

VISTE le istanze del 24.10.2000, del 19.03.2001 e del 4.5.2001 del legale rappresentante della Casa di Cura "Madonna del Rosario" S.r.l. Amministratore unico Fabio Miraglia trasmesse dal Direttore Generale della ASL Roma F con nota dell'11 Settembre 2001 Prot. N. 2474 intesa ad ottenere l'autorizzazione per l'apertura ed il funzionamento di una Residenza Sanitaria Assistenziale, derivante dalla riconversione della Casa di Cura "Madonna del Rosario", così come dall'intesa sottoscritta con l'Assessore alla Sanità di cui la Giunta Regionale ha preso atto con DGR 1034 del 24.3.98, per persone non autosufficienti e non assistibili a domicilio appartenenti all'area della senescenza e della disabilità;

VISTA la nota dell'11.09.01 Prot. 2473 con la quale il Direttore Generale dell'Azienda USL RM F ha espresso parere conclusivo favorevole per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio ed al funzionamento della citata RSA con ampliamento da 48 a 60 posti residenziali di alto livello assistenziale distribuiti in tre nuclei di 20 posti residenza ciascuna, due destinati all'area della senescenza e uno all'area della disabilità;

PRESO ATTO che il Dipartimento Servizio Sanitario Regionale con nota del 2.11.2001 prot. 162245/10D ha richiesto ulteriore documentazione per il perfezionamento dell'autorizzazione in questione;

VISTA altresì, la nota del 29.11.01 prot. 4255 con la quale l'Azienda USL RM F ha confermato i pareri favorevoli già espressi trasmettendo l'ulteriore documentazione;

PRESO ATTO, inoltre, della dichiarazione dell'Amministratore Unico della "Casa di cura privata Madonna del Rosario S.r.l.", relativa alle funzioni assistenziali svolte dal medico responsabile dr. Massimo BUTTAFOCO presso la struttura;

PRESO ATTO che l'istruttoria è stata svolta dai competenti servizi dell'Azienda USL Roma F, per l'accertamento della raggiunta idoneità strutturale igienico-sanitaria e tecnico funzionale della RSA di cui trattasi al termine della riconversione;

VISTO il Nulla Osta rilasciato in data 21.03.01 dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Roma, ai fini dell'art. 10 della legge 31.5.1965, n 575 e successive modificazioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;

323 , 5 MAR. 2002

VISTO l'attestato di versamento in data 09.11.2000 sul c.c. n. 63101000, intestato a Regione Lazio - Servizio Tesoreria, della tassa di concessione regionale al rilascio di lire 3.638.000;

RITENUTO di dover autorizzare all'esercizio la R.S.A. ad alto livello assistenziale "Madonna del Rosario" di Civitavecchia per la capacità ricettiva di 60 posti residenza in conformità ai pareri dell'Azienda USL Roma F;

DELIBERA

All'unanimità

1. La Società Casa di Cura Privata "MADONNA DEL ROSARIO S.r.l." con sede legale in Civitavecchia (Rm), Via Buonarroti n. 81 C.F. 02195590589 - P.I. 01036061008, rappresentata da Fabio MIRAGLIA, nato a Roma il 19.07.1972, in qualità di Amministratore Unico è autorizzata all'esercizio della R.S.A. ad alto livello assistenziale, denominata "MADONNA DEL ROSARIO", sita in Civitavecchia (Roma) Via Buonarroti 81 destinata all'area della senescenza e disabilità.
2. La stessa ha una capacità ricettiva di complessivi 60 posti residenza, distribuiti in n. 3 nuclei di n. 20 posti ciascuno, di cui due destinati all'area della senescenza e uno all'area della disabilità.
3. Il medico specialista responsabile, ai sensi del punto a) dell'art.10 del R.R. 06.09.94, n. 1, è il Dott. Massimo Buttafoco, nato a Cassino il 17 Novembre 1958, il quale è tenuto all'osservanza dei compiti derivanti dalla propria funzione previsti dalla normativa vigente.
4. L'infermiere dirigente responsabile, ai sensi del punto b) dell'art.10 del R.R. 06.09.94, n. 1, è Anna Maria Santus nata a Narcao (Ca) il 17 Agosto 1948, la quale è tenuta all'osservanza dei compiti derivanti dalla propria funzione previsti dalla normativa vigente.
5. Eventuali variazioni della titolarità della Residenza Sanitaria Assistenziale, dei responsabili di cui ai precedenti punti 3 e 4, dei locali per ampliamento o trasformazione e delle attrezzature dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Regione.
6. La Azienda USL Roma F, competente per territorio, ai sensi dell'art.19 del R.R. 6 settembre 1994, n.1 è tenuta alla verifica della qualità dei servizi, alla vigilanza ed al controllo sulla persistenza dei requisiti in base ai quali viene rilasciata la presente autorizzazione.

Fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- 1) planimetria riferimento
- 2) relazione tecnico sanitaria
- 3) regolamento interno
- 4) elenco del personale
- 5) attrezzature

8 MAR. 2002

- 8 Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BUR della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Dott. Adolfo Papi

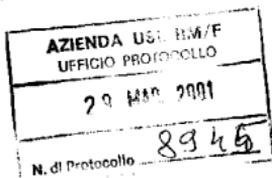


Civitavecchia 19 Marzo 2001

Alla Regione Lazio
Assessorato alla Sanità
Via R.R. Garibaldi 7
ROMA

e per il tramite Azienda AUSL RM F
Area accreditati
Via Terme di Traiano 39,A
CIVITAVECCHIA

e p.c. Sindaco del Comune di
CIVITAVECCHIA



- Istanza Integrativa -

OGGETTO: DGR 2499-97 - Autorizzazione regionale all'esercizio di R.S.A. nella ex Casa di Cura per lungodegenti "Madonna del Rosario" con ampliamento da 48 posti letto a 60 posti residenza. Variazione Rappresentante Legale e Medico Responsabile.

Il sottoscritto Fabio Miraglia nato a Roma il 19/07/1972 residente in Roma Viale delle Milizie n.12 C.F. MRGFBA72L19H501Q Amministratore unico dal 05/02/2001 della SRL Casa di Cura Privata Madonna del Rosario la quale è proprietaria e gestisce la Casa di Cura Privata Madonna del Rosario R.S.A. sita in Civitavecchia Via Buonarroti 81, in riferimento alla precedente istanza datata 24/10/2000 intesa ad ottenere l'autorizzazione di cui all'oggetto, dichiara che sono sopraggiunte le sotto indicate variazioni:

- 1 - Variazione dell'Amministratore Unico della società dalla Sig.ra Sciacca Luisa al sottoscritto;
- 2 - Variazione del Medico Responsabile della R.S.A. dal Dott. Massimo Tognotti al Dott. Massimo Buttafoco nato a Cassino il 17/11/1958 residente in Civitavecchia Piazzale B. Buzio n.68 C.F. BTTFMSM58S17C034F iscritto all'ordine Provinciale dei medici di Roma al n.35070.

Si allega la sotto descritta documentazione:

- a) atto di cessione quote;

f. ecc
RP

- b) C.C.I.A.A. con la dichiarazione dell'antimafia;
- c) certificato di residenza in carta semplice;
- d) certificato generale del Casellario Giudiziale in bollo;
- e) dichiarazione dell'Amministratore Unico pro-tempore datata 6/12/2000;
- f) certificato iscrizione Ordine dei Medici del Dott. Massimo Buttafoco;
- g) dichiarazione del Dott. Massimo Buttafoco per accettazione carica e dichiarazione di non incompatibilità;
- h) organigramma aggiornato alla data del 19/03/2001.

Il sottoscritto dichiara che non sono intervenute ulteriori variazioni riguardanti le autorizzazioni della struttura.

Fabio

AUTENTICA DI FIRMA

Oggi, ventisette marzo duemilauno in Roma, Via dei Gracchi 190, attesto, io sottoscritto, Dottor Vincenzo Silvestroni, Notaro in Roma, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, non assistito da testimoni per espressa rinuncia del comparente, con il mio consenso, che il Signor MIRAGLIA Fabio nato a Roma il 19 luglio 1972, residente in Roma Viale delle Milizie 12 della cui identità personale sono certo, ha apposto la superiore firma in mia presenza, previa ammonizione da me fattagli, sulle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del DPR 28 dicembre 2000 numero 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

Vincenzo Silvestroni

